

Sicurezza, scatta il piano anti balordi

Cascine, stazione e Isolotto: da oggi sarà allontanato chi ha comportamenti aggressivi e precedenti penali
Provvedimento della prefettura valido per sei mesi. Parte anche la 'polmetro'. Ma i sindacati di polizia attaccano

Brogioni alle pagine 2-3
e commento di Canè

Il piano Piantedosi Via alla «bonifica» Le zone proibite per chi delinque

L'ordinanza del prefetto in vigore per sei mesi tra Stazione-Fortezza e Cascine-Isolotto. E da oggi due pattuglie di agenti sulla tramvia

I DETTAGLI

Il provvedimento colpisce chi tiene comportamenti «aggressivi, molesti e minacciosi» e chi ha precedenti denunce

di **Stefano Brogioni**
FIRENZE

Due grandi zone rosse vietate a balordi, pregiudicati e molesti. Alle Cascine e all'Isolotto, alla stazione Santa Maria Novella e alla Fortezza scatta «il divieto di stazionamento» per coloro che si renderanno responsabili «di condotte aggressive, determinando un concreto pericolo per la sicurezza pubblica».

E da oggi, via alla "polmetro", i poliziotti in servizio sulle linee della tramvia.

A poco più di una settimana dalla visita in città del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, la prefettura vara il piano straordinario annunciato all'unisono con il Viminale.

Al termine del Comitato per la sicurezza pubblica, da lui eccezionalmente presieduto, Piantedosi parlò di un «progetto specifico per bonificare» le aree critiche della città sul fronte della sicurezza.

E ieri. la prefetta Francesca Fer-

randino ha firmato e pubblicato un'ordinanza contingibile e urgente, valida sei mesi a partire da oggi, tarata sulle aree (più l'asse tramviario che l'attraversa) da mesi finite sotto la lente di ingrandimento.

Il dispositivo prende corpo nell'area stazione-Fortezza (ovvero via Valfonda, largo Alinari, via Fiume, piazza Stazione, via Alamanni, piazza Santa Maria Novella, via della Scala, via dell'Albero, via Palazzuolo, via Maso Finiguerra, via del Porcellana, via il Prato, via degli Orti Oricellari, via Montebello, via Solferino, Corso Italia), e alle Cascine, con l'area in questo caso divisa in due ambiti.

Il primo perimetro definito da via Michelucci, piazza Bogianckino, via Gabbugiani, piazza Porta al Prato, viale Fratelli Rosselli (nel tratto da piazza Porta al Prato a piazza Vittorio Veneto, compresa piazza Vittorio Gui), viale Lincoln, viale Washington, via del Pegaso, via del Visarno, via delle Cascine, via del Fosso Macinante, via Berio, nonché l'area compresa tra viale dell'Indiano e viale dell'Aeronautica-viale degli Olmi.

Il secondo da ponte della tramvia, piazza Paolo Uccello, via del Franciabigio, via Bertoldo di Giovanni, via del Sansovino, via Beccafumi, via Montorsoli, via Mortuli.

Il divieto, in particolare, è pensato per coloro che «assumeranno atteggiamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando in tal modo un pericolo concreto per la sicurezza pubblica tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quegli spazi», ma anche che «risultino già destinatari di segnalazioni all'autorità giudiziaria» per spaccio, reati contro la persona, furti, rapine, danneggiamento, invasione di terreni ed edifici, detenzione e porto abusivo di armi, così come oggetti per offendere.

«Le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno valutate anche sotto il profilo della configurazione di illeciti penali», fa sapere la prefettura, convinta di aver consegnato alle forze dell'ordine uno «strumento utile». Palazzo Vecchio lo pubblicherà in albo pretorio. «L'ordinanza della prefettura recepisce tempestivamente uno dei punti che sono stati affrontati quando il ministro Piantedosi è venuto a



Firenze per il Cosp sulla sicurezza in città, insieme ad altre iniziative che sono state messe in campo sia dall'amministrazione che dalle altre istituzioni preposte, per dare risposte ai cittadini sul diritto alla sicurezza», commenta la sindaca **Sara Funaro**. **Nel frattempo**, prende il via anche qualcosa di simile alla polmetro. Sulle tre linee cittadine, saliranno i poliziotti della questura, distribuiti lungo l'orario di servizio. Due pattuglie spalmate in due turni, secondo quanto comunicato dal questore Maurizio Auriemma alle organizzazioni sindacali, per un totale di otto agenti al giorno (almeno per ora) dedicati alla tranquillità di utenti del servizio e conducenti. In attesa che venga ufficializzata la promessa «polmetro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Cosp straordinario

DECISE LE MISURE



Piantedosi e Ferrandino
Ministro dell'Interno e Prefetto

Il piano concretizzatosi nell'ordinanza di ieri firmata dal prefetto Francesca Ferrandino ha avuto origine dal Cosp di due settimane fa, quando alla presenza a Firenze del ministro dell'Interno Francesca Ferrandino, il numero uno del Viminale ha "suggerito" un piano di intervento straordinario per alcune zone della città.

La Sinistra in Consiglio

«RICETTA SBAGLIATA»



Dmitrij Palagi
Consigliere comunale SpC

«**Le persone** ritenute pericolose dove andranno? Se possibile in carcere, l'unico posto in cui lo Stato non può ignorare la loro esistenza, immaginiamo sia la risposta. Ma se fossero sottoposte a misure detentive, non sarebbero per strada. Quindi si stanno creando nuovamente, di fatto, delle zone rosse in cui applicare un Daspo urbano, in sostanza».

Fratelli d'Italia

«ORA POLITICHE LOCALI»



Paolo Marcheschi
Senatore

«**L'ordinanza** dimostra l'attenzione dello Stato ad un territorio in emergenza sicurezza, di certo però non può bastare e servono azioni ancor più decise e strutturate. Azioni emergenziali sono il risultato di una situazione pregressa sottovalutata. Sono necessarie politiche locali che rendano sistemico un piano per contrastare degrado e criminalità».

LA STRATEGIA ANTI BALORDI

DS5822

IL PROVVEDIMENTO

La prefettura ha disposto il divieto di stazionamento in alcune aree.

QUANTO DURA

Ha una validità di sei mesi da oggi.

CHI RIGUARDA

Persone aggressive, minacciose o insistentemente moleste che rappresentano un pericolo per la sicurezza pubblica trovate nelle aree critiche e che abbiano precedenti specifici legati ad esempio a droga, reati contro la persona, furti, rapine o danneggiamento.

LE AREE INTERESSATE

- Stazione di Santa Maria Novella**
Via Valfonda, largo Alinari, via Fiume, piazza Stazione, via Alamanni, piazza Santa Maria Novella, via della Scala, via dell'Albero, via Palazzuolo, via Maso Finiguerra, via del Porcellana, via il Prato, via degli Orti Oricellari, via Montebello, via Solferino, Corso Italia.
- Parco delle Cascine**
Via Michelucci, piazza Bogianckino, via Gabbugiani, piazza Porta al Prato, viale Fratelli Rosselli (nel tratto da piazza Porta al Prato a piazza Vittorio Veneto, compresa piazza Vittorio Gui), viale Lincoln, viale Washington, via del Pegaso, via del Visarno, via delle Cascine, via del Fosso Macinante, via Berio, area compresa tra viale dell'Indiano e viale dell'Aeronautica/viale degli Olmi.
- Cascine/Isolotto**
Ponte della tramvia, piazza Paolo Uccello, via del Franciabigio, via Bertoldo di Giovanni, via del Sansovino, via Beccafumi, via Montorsoli, via Mortuli.

AGENTI SUL TRAM

Da oggi parte il servizio con 8 agenti al giorno



LNZ